

[**START CUP LOMBARDIA**]

Idea d'impresa: Lecco vince due volte

Premiate la "fiera virtuale" e un'applicazione per migliorare i processi produttivi

■ Il modo di "fare fiera" in chiave web 2.0 e un'applicazione per rilevare i processi di lavorazione sono i vincitori a pari merito del premio speciale alla migliore idea imprenditoriale dell'area lecchese nella settima edizione della Start Cup Lombardia, iniziativa coordinata dalla fondazione Politecnico di Milano e dall'Acceleratore d'impresa del "Poli". Ben 136 i partecipanti alla competizione promossa da sei università lombarde con partner strategico Vodafone Italia, conclusasi l'altro giorno al Politecnico di Milano.

Rossella Pulsoni, segretario generale della camera di commercio di Lecco, ha consegnato agli ideatori dei progetti Inoptim e HyperFair il premio speciale offerto da UniverLecco, Provincia di Lecco e Ccia Lecco. Il progetto HyperFair è nato dall'iniziativa della "Call for ideas" del Politecnico di Lecco, ed è una start-up tecnologica fondata da Marco Campanari (nella foto), lechese, ingegnere gestionale e presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Lombardia e vice presidente di Confindustria Lombardia, e Massimiliano Bonfan-

ti, ingegnere informatico di Cernusco, componente del direttivo del gruppo Giovani imprenditori di Confindustria Lecco. L'idea vincente «reinventa e rivoluziona in chiave web 2.0 il modo di "fare fiera", sviluppando una innovativa piattaforma hi-tech per progettare, realizzare e gestire eventi fieristici virtuali. Un obiettivo ottenuto tramite lo sviluppo di una piattaforma proprietaria in ambiente multimediale e tridimensionale, utilizzando le tecnologie informatiche più moderne, avanzate e di frontiera. Gli utenti, espositori e visitatori, potranno vivere un'esperienza reale in ambiente virtuale ottenendo, tra l'altro, un risparmio di costi e tempi relativi alla partecipa-

zione ad un evento reale». L'altro progetto vincente - Inoptim - è stato ideato da Lorenzo Lozza, laureato in informatica di Garlate e libero professionista, e da Andrea Riva, diplomato di Lecco. Insieme hanno ideato un'applicazione «che rileva scarti e fermate della produzione per fornire strumenti di analisi dei dati attraverso i quali migliorare i processi produttivi aziendali. «Il prodotto che Inoptim intende realizzare e proporre al mercato delle aziende manifatturiere si compone di una parte hardware, plc collegati direttamente alle macchine di produzione, e di una software, pannelli operatore touch screen dislocati nel reparto di produzione e una piattaforma web che permette l'analisi dei dati raccolti dal reparto».



Nella foto orizzontale, da sinistra, Marco Campanari, Rossella Pulsoni, Lorenzo Lozza e Andrea Riva.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.